

## PROTOCOLLO D'INTESA

tra

INAIL Direzione Regionale per il Veneto, Direttore Regionale Pietro Paone

CGIL del Veneto, Patrizio Tonon

CISL del Veneto, GIULIO FORTUNI

UIL del Veneto, Giannino Rizzo

CONFARTIGIANATO del Veneto, Oscar Rigoni

CNA del Veneto, Presidente Renato Moro

CASARTIGIANI del Veneto, Presidente Giorgio Grosso

FEDERCLAAI del Veneto, Gianfranco Bottaro

CONFAPI del Veneto, ROBERTO NICHIOLTI

Visto il Decreto legislativo n. 626/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

considerati i ruoli rispettivi affidati dalla richiamata normativa;

vista la delibera 249 del Consiglio di Amministrazione Inail del 15 giugno 2006 avente per oggetto "Sviluppo delle interazioni e sinergie a livello centrale e territoriale. Rivisitazione dei Protocolli d'intesa tra l'INAIL, il Comitato paritetico nazionale per la salute e la sicurezza sul lavoro dell'Artigianato e la Sezione nazionale ambiente e sicurezza di Confapi- CGIL/CISL/UIL" visto il conseguente protocollo nazionale siglato il 20 luglio 2006;

considerato che in coerenza con il quadro normativo di riferimento e per il perseguimento degli obiettivi di prevenzione nei luoghi di lavoro e' centrale l'impostazione di forme e modalita' di collaborazione ed interazioni tra Istituzioni e Parti Sociali, nella scelta di fondo di valorizzare la trilateralita' quale snodo portante del sistema prevenzionale;

ritenuto pertanto di riconfermare la volonta' espressa con i Protocolli d'intesa nazionali e di sviluppare logiche di rilancio ed ampliamento delle collaborazioni ed interazioni con le Parti Sociali con la costituzione, a livello regionale, di una rete di strutture a carattere trilaterale costituite da Inail e Parti sociali, al fine di imprimere una svolta significativa nella promozione di azioni di sistema e nella realizzazione di interventi sempre piu' efficaci ed incisivi in risposta alle esigenze ed alle problematiche di prevenzione del mondo del lavoro;

considerate le linee di indirizzo del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INAIL, ed in particolare le delibere: 26 luglio 2005 n. 23 ( Programma generale e linee di indirizzo 2006), 20 settembre 2005 n.24 ( Obiettivi strategici pluriennali 2006-2008) e n.29 dell'8 novembre 2005 (Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2005 n.438 concernente l'attuazione obiettivi gestionali dell'area tematica "F-Prevenzione- Piano di intervento per la sicurezza nel lavoro. Task force per la sicurezza nel lavoro -Costituzione);

Bottaro Gianfranco  
Fortuni Giulio  
Rizzo Giannino  
Tonon Patrizio  
Nichiotti Roberto  
Paone Pietro

CONVENGONO DI

stipulare e dare attuazione al presente protocollo di intesa finalizzato a sperimentare soluzioni pratiche volte a favorire la realizzazione di azioni positive in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché di contribuire alla diffusione della cultura della sicurezza.

**Art.1**

**Costituzione del Comitato Misto di Coordinamento Veneto INAIL/associazioni artigiane/Confapi/Cgil/Cisl/Uil**

Nelle finalità espresse e per l'attuazione del presente Accordo viene costituito il Comitato Misto di Coordinamento Veneto INAIL/Associazioni artigiane/Confapi/Cgil/Cisl/Uil con i seguenti componenti, designati dalle parti o loro delegati:

per INAIL:

Direttore della Direzione Regionale Veneto Pietro Paone,

per le Parti Sociali del Veneto:

CGIL Patrizio Tonon

CISL GIULIO FORTUNI

UIL Giannino Rizzo

CONFARTIGIANATO Flavio Scagnetti

CNA Luigi Fiorot

CASARTIGIANI, GIUSEPPE BORDIGNON

FEDERCLAAI

CONFAPI, MAURO VIANI

Il coordinamento del Comitato Misto di Coordinamento Veneto è affidato al Direttore Regionale INAIL o suo delegato, mentre il ruolo di Vice Coordinatore verrà rappresentato dalle Parti Sociali a rotazione, alternativamente, con cadenza annuale.

Le attività di segreteria sono curate dalla Direzione Regionale INAIL.

**Art.2**

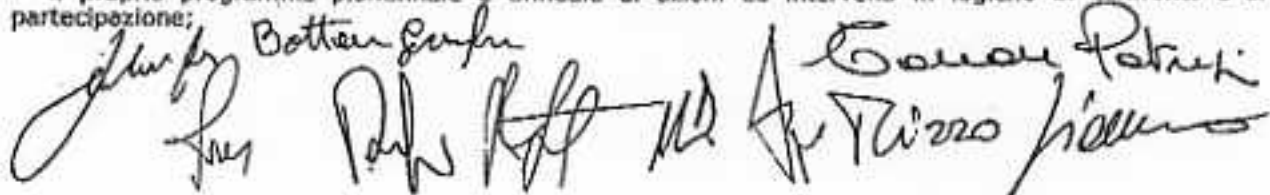
**Compiti del Comitato Misto di Coordinamento Veneto**

Il Comitato Misto di Coordinamento Veneto:

tenuto conto delle linee guida relative alla funzione prevenzionale INAIL - elaborate in attuazione degli indirizzi degli Organi dell'Istituto dalla Direzione Centrale Prevenzione, sentite le altre Strutture e Consulenze dell'INAIL per i profili di rispettiva competenza - ed in coerenza con i programmi ed i piani concordati a livello nazionale

- definisce:

- il proprio programma pluriennale e annuale di azioni ed interventi in logiche di confronto e di partecipazione;



• il piano di iniziative ed interventi da realizzare in collaborazione ed interazione, anche con l'attivazione di gruppi di lavoro anche permanenti, e/o "a progetto" calibrandoli alle proprie specificità territoriali;

- stabilisce ed attua in tali parametri il proprio piano di lavoro annuale e definisce quello dei Gruppi di lavoro costituiti;

Il Direttore Regionale INAIL con il Vice Coordinatore rappresentante delle Parti Sociali garantisce il coordinamento ed i raccordi operativi per la realizzazione degli obiettivi definiti in sede di Comitato Misto di Coordinamento Veneto.

### Art.3

#### Accordi di adesione

Il presente Protocollo d'intesa, su consenso delle parti stipulanti, è aperto alla ulteriore aggregazione di soggetti che dovessero, in qualsiasi momento, manifestare la propria volontà di adesione.

Le parti si impegnano a coinvolgere sul territorio ulteriori Istituzioni e Organismi rappresentativi delle Parti sociali, nonché a favorire il loro coinvolgimento partecipativo anche nei piani di attività che saranno definiti a seguito del presente accordo.

### Art. 4

#### Durata

Il presente Protocollo d'intesa entra in vigore dalla data della sottoscrizione e ha la durata di cinque anni.

Il presente atto decade sessanta giorni dopo la disdetta scritta, che può essere inviata in qualsiasi momento da una delle Parti firmatarie.

Venezia, 27/03/07

Enrico Patrucco

Luca Lom

Paolo Lom  
Miroslav

Luca Lom

Giulio Tizio  
Roberto Lom

Antonio Lom  
Antonio Lom